Anno XIII. Giovedì 6 Giugno 1878 N. 136

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea. Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

La esposizione finanziaria

Il tema di sciorinare innanzi ad un eletto uditorio numerose cifre è tedioso; ma vi hanno uomini eziandio in Italia che intercalando quelle abilmente con alte considerazioni sanno essere eloquenti anche discorrendo di finanza.

Tali sono il Sella, ed il Minghetti; tali erano lo Scialoja morto or son due anni a Procida, ed il Cordova, del quale è stato detto che le parole gli sgorgavano dalle labbra come fiume.

Eguale lode non si può fare al presente ministro delle finanze, prosatore comune. Nella sua recente esposizione si può dire anzi che fosse meno attraente del solito, forse imbarazzato pensando agli atleti che prima di lui sedettero su quella scranna.

Riguardo al merito della esposizione, fu unanime il consenso nel giudicarla rosea, piena di vento, per chiuderla con proposte che ne manifestano la povertà.

Il desiderio di accontentare ed essere plaudito più al di fuori che al di dentro della Camera, persuase il Doda a colorire la sua tela con pennello smagliante, dimenticando ch'egli in tal modo finiva col lodare quella politica finanziaria che dal banco dei deputati aveva tanto spesso maledetta. Infatti confermò gli atti dei suoi predecessori, ellenò i risultati del continuo incremento, tanto che era da presagirsi pel 1879 un soprappiù di oltre 40 milioni. Il Doda era di buon umore lunedì, voleva essere cortese con tutti e certo gli spiacque quando fu costretto a dichiarare che l'uomo di Stradella spese nel 1877 la grossa somma di 19 milioni fuori bilancio, vale a dire senza autorizzazione. Nè dimenticò di essere consigliere comunale di Roma, per cui emise in mezzo all'universale stupore la dichiarazione che per lo Stato era equo, giusto doveroso contribuire con una cifra da determinarsi all'edilizia della capitale, come se l'essere qui venuta l'Italia non avesse portato sul Tevere che malanni. E dopo ciò come rifiutare il sussidio a Firenze?

Aggiungasi la proposta di aprire una esposizione universale a Roma, mentre tutti son d'accordo che queste feste dell'industria non giovano ormai che a spendere quattrini e sono in ribasso, tanto è vero che l'esposizione attuale di Parigi giusta l'opinione dei più è inferiore a quella del 1867. Sarà possibile trovare in Roma un area per edificare un palazzo mondiale, e, trovatala, sarà lo Stato che darà il denaro?

Quanto avrebbe meglio giovato dichiarare apertamente, fortemente che occorreva tener chiusi i cordoni della borsa e dedicare tutte le somme disponibili a beneficio dei contribuenti. Tutto ciò con efficacia, senza illusioni, poichè è assurdo diminuire d'un quarto la tassa sul macinato che non gioverà ad alcuno, come provammo anche testè nel nostro giornale. E non si troveranno 200 deputati per respingere l'enorme errore di perdere 20 milioni inutilmente?

Alla perequazione fondiaria il Doda disse di *pensare* e così ai dazi di consumo; parlò a lungo del credito e della circolazione dei biglietti; non tacque dell'abolizione del corso forzoso; ma dopo 4 ore di discorso, tolte le parole, quale fu l'effetto pratico, poichè è ben a questo che conviene riflettere?

L'effetto pratico è il seguente che consiste nella presentazione di 4 progetti di legge:

1. Diminuzione di un quarto del macinato!!?
2. Abolizione dei dazi di esportazione su taluni prodotti agricoli;
3. Abolizione delle tasse di navigazione sui laghi, fiumi ecc.;
4. Proroga a tutto giugno 1879 del corso legale dei biglietti di Banca.

Ed ora i contribuenti plaudano e stieno allegri. Pagheranno anche con Doda quello che pagavano prima di Doda.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Genova 4 giugno,

Domani ci sarà radunanza generale del Congresso. Oggi hanno lavorato tutte le Sezioni. In quella che riguarda l'esercizio delle ferrovie, la sezione si è pronunziata alla quasi unanimità per l'esercizio governativo, per la tariffa unica e il servizio uniforme, e perchè, prima di stabilire la tariffa generale, vengano interrogate di essa anche le Camere di commercio, occorrendo in ispeciale Congresso. Si parlò molto, e bene, contro tutti i privilegi speciali.

Debbo dire che con i professori, avvocati ed economisti generali di meno il Congresso cammina assai bene nelle sue discussioni, poichè c'è sempre della gente pratica che parla alla buona e non ha soggezione di pronunziarsi davanti ad oratori consumati, ma che conosce dappresso le cose nella loro realtà e ne discorre per conseguenza con molto senno.

La sezione che tratta le ferrovie ha già ultimato la sua discussione e domani presenterà il rapporto in seduta generale. Certe sezioni procurano di radunarsi in ore diverse, onde lasciare ai membri la possibilità d'intervenire alle diverse sezioni. P. e. mentre vi scrivo la 1.ª Sezione, la quale deve trattare della ricostituzione del Ministero di agricoltura, industria e commercio, è numerosissima. Vedo dal processo verbale, che il primo punto, cioè quello della ricostituzione di detto Ministero, fu già deciso ad una grande maggioranza. Non ne dubitavo. Ora si discuterà se si debba riaffidare a tale Ministero l'istruzione tecnica, includendovi, oltre gl'Istituti, anche le così dette Scuole tecniche.

Questa sezione è presieduta dal nostro udinese Padovani, il quale si fece molto onore come promotore e capo della parte italiana nella esposizione di Filadelfia. L'altra delle ferrovie da Antonio Currò di Catania, risiedente ora a Genova e fratello di Rosario Currò che sta a Trieste. Così quella famiglia, che ha la base in Sicilia, estende il suo commercio nei due porti, l'uno del Mediterraneo e l'altro dell'Adriatico, che fanno il maggiore commercio dei prodotti meridionali e soprattutto siciliani coi paesi del Nord.

Si discute ora in questa sezione, e molto bene da persone competentissime, sull'aggregazione della marina mercantile al Ministero di agricoltura e commercio, togliendola al Ministero della Marina da guerra. Si mostrarono molti inconvenienti per il commercio risultanti ora dalla indifferenza molto spiegabile della direzione guerresca della marina mercantile. Il Ministro della Marina di guerra difenderà la mercantile; ma non è fatto per occuparsi de' suoi interessi, che cadono nella sfera di attribuzioni del commercio.

Dopo una bella discussione venne ammessa all'unanimità la convenienza di mettere la marina mercantile e la pesca nella dipendenza del Ministro d'industria e commercio.

Si discusse molto largamente sul ritorno degli Istituti tecnici, come studio di applicazione pratica da migliorarsi, al Ministero di agricoltura, industria e commercio, e se si debbano aggregarvi anche le così dette scuole tecniche, che sono secondo alcuni un grado d'istruzione sufficiente agli artigiani che non progrediscono negli studii. Anche qui ho trovato che si discusse con vedute molto pratiche e sagge.

Venne votato, che si ridieno al Ministero di agricoltura ecc. tutti quegli istituti che hanno relazione con insegnamenti applicati.

Prevedo che ci sarà una nuova discussione nella radunanza pubblica.

Trieste, 3 giugno.

Dall'aristocratiche sale del Comunale, aristocrazia di denaro ben s'intende, le politiche dimostrazioni sono passate al democratico Politeama ed alla pubblica piazza.

Ieridì, festa dello Statuto, il r. Console italiano aveva inalberato il tricolor vessillo e in sul mezzodì la gente si era affollata sulla piazzetta. La folla fu fatta sciogliere dagli agenti di polizia, senza difficoltà; ciò non di meno furono praticati due arresti, dicesi per diffusione di proclami sediziosi.

Di contro, c'è a Rovigno un r. Console italiano che risponde al nome di dott. Basilisco il quale non volle ieridì inalberare la bandiera, colla scusa che il lutto nazionale non lo permetteva! Se la scusa è vera, quell'Avvocato o ha mentito od è un grande ignorante, chè egli doveva inalberare la bandiera abbrunata.

Tornando a noi, la sera al Politeama altra dimostrazione. Si dava il ballo «Ettore Fieramosca o la disfida di Barletta». Nel penultimo quadro vi è combattimento, e gli italiani dopo la vittoria ottengono la bandiera che tutti i superstiti baciano. Gli applausi già fragorosi all'arrivo degli italiani, aumentano al momento della vittoria, diventano entusiastici al bacio della bandiera.

Dopo il teatro ha luogo qualche altro arresto, ed oggi si sequestrò l'*Indipendente*, perchè ha raccontati questi fatti nudi e crudi, senza commento di sorta, e l'altro che sul colle di Podgora di faccia a Gorizia il mattino dell'istesso giorno della festa dello Statuto si trovarono inalberate varie bandiere tricolori, che si vedevano da ogni parte.

Povera polizia, povera polizia!!

Da informazioni che si hanno da più alte sfere pare assicurato che le intelligenze fra i due governi Austriaco ed Italiano abbiano condotto alla conclusione che l'Austria cederebbe all'Italia il Trentino quando acquistasse l'Erzegovina, l'Isonzo colla Bosnia, tutto il confine orientale quando acquistasse l'Albania, e potesse quindi trasportare il suo centro di gravità in mezzo alla Slavia.

Se sono rose, fioriranno.

ITALIA

Roma. Il 2 corr. a Roma fu inaugurata l'esposizione del quadro del cav. Ademollo, rappresentante l'incontro di Garibaldi col Re Vittorio Emanuele a Sessa. Si recarono a visitarlo alcuni ministri, senatori e deputati in gran numero, ed una folla immensa di popolo. Il quadro fu giudicato stupendo, e produsse un effetto straordinario.

— La commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni finanziarie del comune di Firenze, adunatasi il 4 corr. si è costituita nominando a suo presidente l'on. Saracco, l'on. Taiani a vice-presidente e l'on. Billia a segretario. Ha fatto meraviglia che anche i commissarii governativi on. Cantoni, Caravaggio, Imperatori, abbiano votato a favore dell'on. Taiani e dell'on. Billia. La Commissione d'inchiesta si recherà giovedì a Firenze. (*Gazz. d'Italia*).

— La propaganda per l'abolizione del dazio sui cereali inferiori invece della diminuzione su tutti indistintamente i cereali va facendo sempre maggiori progressi. E il ministero non è assolutamente contrario a questa proposta se con essa si crede di ottenere meglio il risultato cui tutti vogliono, purchè si trovi modo di togliere con qualche spediente le obbiezioni sollevate specialmente dai deputati della Sicilia dove non è guari conosciuto il granturco. (*G. del Popolo*).

— I deputati polacchi al Reichsrath di Vienna hanno mandato un indirizzo di ringraziamento ai deputati italiani, che parlarono recentemente contro il trattato di Santo Stefano. Questo indirizzo esprime le calde simpatie dei polacchi per l'Italia, accenna alla solidarietà delle nazioni per le prossime eventualità, e dichiara che l'unica soluzione vera e durevole della questione orientale è il ristabilimento della Polonia. Alcuni deputati italiani volevano che questo indirizzo fosse letto alla seduta della Camera ma il ministro degli esteri, temendo che l'irritazione che la Russia non poteva mancar di risentirne, influisse sulle trattative di pace, ne ha sconsigliata la pubblica lettura. Quindi gli oratori italiani avversi al trattato di Santo Stefano contraccambieranno privatamente i voti dei deputati polacchi in favor dell'Italia risorta.

— Si telegrafa da Roma 4: Il ministro Baccarini chiamato dalla Giunta pel progetto di legge sull'inchiesta ferroviaria, rispose agli analoghi quesiti presentatigli: che il governo ha ripresentate le convenzioni solo perchè trovavansi già davanti alla Camera; chè il governo non le accetta, e propone anzi la questione pregiudiziale, riservando alla Commissione d'inchiesta il loro esame; che non si è rivolto alla *Sudbahn* perchè prorogasse l'esercizio durante la inchiesta, perchè, ciò facendo, si sarebbe mancato al fine del riscatto delle ferrovie della Alta Italia, il quale fu operato appunto per sottrarle alla padronanza di una società composta principalmente da stranieri; che il trovare un'altra società la quale avesse ad assumere il solo tempo in cui durava l'inchiesta l'esercizio delle ferrovie non fu ritenuta dal governo cosa nè facile nè conveniente all'interesse dello Stato. Avendo poi la Giunta chieste spiegazioni sull'art. 1 del progetto di legge per l'inchiesta, l'on. Baccarini rispose che il governo rimaneva fedele al principio dell'esercizio privato, ma non voleva imporre limiti all'inchiesta nè preoccuparsi delle conclusioni che ne sarebbero potuto derivare. Questo punto però rimase controverso; onde si convenne che la Commissione redigerà in iscritto la sua domanda, e il ministro formulerà pure per iscritto la relativa risposta.

ESTERO

Germania. Sull'attentato contro Guglielmo il *Secolo* ha da Berlino 4: Lo stato di Nobling è aggravatissimo. La madre che non abbandona mai il suo letto, lo prega e lo scongiura a voler rivelare i suoi complici. Nobling soffre assai per la ferita, lascia parlar la madre e si chiude in ostinato silenzio. Però, vinto dalle insistenze materne, ha finalmente lasciato sfuggire qualche parola. In un istante in cui pareva che stesse per spirare, la madre gli chiese:

« Hai forse ricevuto del danaro per fare ciò che hai fatto?

« No! rispose con energia Nobling, raccogliendo le poche sue forze.

« Forse avete tratto la sorte ed è toccato a te di attentare alla vita dell'imperatore?

— « Sì! rispose Nobling con voce fioca.

Il Procuratore di Stato che passa le ore intere accanto al moribondo, ansioso di poter cogliere qualche filo, che possa mettere sulla strada di scoprire i complici, a quella risposta interviene premurosamente.

— « Confessate dunque, chiese, che avete tratto le sorti e che è toccato a voi?

— « Sì, ripetè Nobling.

— « Ma allora, ripigliò il Procuratore, vi è un complotto, una congiura?

— « Sì!

— « E chi sono i vostri complici? chi sono i congiurati?

— « Non posso dirlo! » fece il Nobling; e chiuse gli occhi, mostrando la decisione di non rispondere una parola di più.

Turchia. Sulle condizioni della Bosnia scrivono da Belgrado al *Times*: In Serajevo la gente muore di fame. Furono colà condotti da Trebinje due cristiani, ai quali erano state recise le mani da alcuni soldati che appartengono a una banda di 150 nizam disertori, che, rifugiatisi nelle montagne, vivono di rapine; e intanto il governo, per motivi di risparmio, ha diminuito il numero dei gendarmi!

— Un corrispondente da Pera del *Times* annunzia che Mehemed Ruschdi urge presso il Sultano pel richiamo di Midhat pascià. Il Sultano rifiuta ostinatamente e Mehemed Ruschdi si dispone a ritirarsi dal suo posto che verrebbe occupato da Mahmud Damat. La rivoluzione con con tendenze repubblicane, sarebbe l'inevitabile conseguenza del ritiro di Mehemed Ruschdi.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Atti della Deputazione provinciale.

Seduta del giorno 3 giugno 1878.

— L'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in Firenze con nota 1 corr. n. 11236-137780 partecipò d'avere già trasmesso alla R. Intendenza di Finanza il mandato di pagamento delle L. 400,000 concesse a mutuo alla Provincia.

La Deputazione, tenuta a notizia la fattale comunicazione, diede incarico alla sezione contabile di disporre le pratiche occorrenti per la esazione delle L. 400,000, e pel pagamento delle L. 3293.29 quale rata prima d'ammortizzazione del mutuo scaduto il 1 corr.

— La R. Prefettura con nota 3 maggio p. p. n. 7136 invitò la Deputazione a ricevere in consegna il secondo tronco della strada nazionale Pontebbana classificata provinciale, da Gemona a Piani di Portis;

Osservato che il detto tronco di strada per la trascurata sua manutenzione da parte dello Stato trovasi in condizione non del tutto normale e che vi mancano inoltre i due ponti sui torrenti Missigleis e Pisandra crollati molti anni addietro, quando cioè era ancora lontana la previsione del passaggio di detta strada da nazionale a provinciale;

La Deputazione provinciale, per non pregiudicare gl'interessi della Provincia, dichiarò di non poter prestarsi a ricevere in consegna il detto tronco di strada, qualora lo Stato non ricostruisca a proprie spese i due ponti caduti, e non accordi alla Provincia la rifusione dei risparmi ottenuti nelle spese di manutenzione nel biennio 1876-77; e a tale scopo indirizzò rapporto a S. E. il Ministro dei lavori pubblici pregando sia fatta ragione alla giusta esigenza della provinciale Rappresentanza.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 14176.18 a favore dell'Ospizio degli Esposti di Udine quale rata terza del sussidio assunto dalla Provincia per l'anno 1878.

— Prese in esame le tabelle di n. 31 maniaci accolti nell'Ospitale Civile di Udine, e riscontrato che in tutti concorrono gli estremi di legge, furono assunte a carico della Provincia le spese necessarie per la loro cura e mantenimento.

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 49 affari; dei quali n. 7 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 14 di tutela dei Comuni; n. 7 interessanti le Opere Pie; n. 20 di operazioni elettorali, ed uno di affare consorziale; in complesso oggetti trattati n. 53.

Il Deputato provinciale
I. DURIGO

Il Segretario
Merlo.

N. 1850 XI.

Municipio di Udine

Manifesto.

Veduti gli articoli 46 e 159 del r. decreto 2 dicembre 1866 n. 3352

si porta a pubblica notizia:

Le elezioni per il parziale rinnovamento del Consiglio Comunale seguiranno nel giorno di domenica 23 giugno 1878.

A tutti gli elettori saranno spediti i certificati constatanti la loro inscrizione sulle liste elettorali, nonchè la scheda su cui designare i nomi dei candidati.

Le operazioni per l'elezione avranno principio alle ore 9 antim., ed alle ore 1 pom. seguirà il secondo appello.

Ogni elettore si presenterà nel locale di residenza della Sezione cui appartiene e rispondendo all'appello nominale consegnerà al presidente la relativa scheda.

A norma generale, si avverte che ogni elettore ha facoltà di portarsi all'Ufficio Municipale onde ispezionare la lista elettorale amministrativa, e che i Consiglieri che cessano di carica sono rieleggibili.

Dal Municipio di Udine, 1 giugno 1878.

Il ff. di Sindaco, *C. Tonutti.*

Consiglieri comunali che rimangono in carica

Tonutti dott. Ciriaco, di Brazzà Savorgnan con: ing. Detalmo, Dorigo Isidoro, Braida Francesco Mantica nob. Nicolò, Scala cav. ing. Andrea, Gropplero con. Giovanni Uff. Cor. It., della Torre con. Lucio Sigismondo Uff. Cor. It., Canciani avv. Luigi, Billia avv. Paolo, Poletti avv. prof. cav. Francesco, Moretti dott. cav. Gio. Batt., de Girolami cav. Angelo, Cella dott. Giov. Batt. Degani Giov. Batt., Orgnani Martina nob. Giov. Batt., Shiavi dott. Luigi Carlo, di Prampero con. comm. Antonino, Lovaria con. cav. Antonio, Pecile dott. cav. Gabriele Luigi, Cicconi Beltrame nob. cav. Giovanni, Novelli Ermenegildo.

Consiglieri Comunali da surrogarsi per scadenza d'Ufficio in causa di anzianità

Luzatto Graziadio, Questiaux cav. Augusto, Billia dott. Giov. Batt., de Puppi co. Luigi, Angeli Francesco, Morelli de Rossi dott. Angelo.

Per morte

Facci Carlo, Morpurgo Abramo.

Indicazioni delle Sezioni in cui sono suddivisi gli Elettori.

I. — al Municipio nella sala attigua a quella dell'Ajace tutti gli elettori il cui cognome porti le iniziali *B C*

II. — al r. Tribunale Civile Correzionale tutti gli elettori il cui cognome portano le iniziali *A D E F G H I K L*

III. — al Palazzo Bartolini tutti gli elettori il cui cognome porti le iniziali *M N O P*

IV. — all'Istituto Tecnico tutti gli elettori il cui cognome porti le iniziali *Q R S T U V Z*

Prezzi del pane riscontrati dal Municipio di Udine nel giorno 5 giugno 1878:

Cognome e Nome del fornaio	Località dell'esercizio	Peso bina	Prez. bina	Id. per kil.	Cottura	Qualità
Colautti Giovanni	Chiavris	gr. 305	cent. 16	cent. 52	perfetta	buona
Giuliani Ferdinando	Via Pracchiuso	» 290	» 15	» 52	mediocre	»
Lodolo Giuseppe	» »	» 283	» 15	» 53	perfetta	»
Colautti Giacomo	Chiavris	» 302	» 16	» 53	»	»
Variola Nicolò	Via Poscolle	» 290	» 16	» 55	»	»
Variola Ferdinando	» »	» 288	» 16	» 55	»	»
Cantoni Giuseppe	» Paolo Canciani	» 280	» 16	» 57	»	mediocre
Vidoni Luigi	» di Mezzo	» 280	» 16	» 57	insufficiente	»
Basso Giacomo	» Villalta	» 280	» 16	» 57	perfetta	buona
Pittini e Viezzi	» Daniele Manin	» 280	» 16	» 57	»	»
Cattaneo Claudio	» Erbe	» 279	» 16	» 57	insufficiente	mediocre
Polano Ferdinando	» Erasmo Valvason	» 277	» 16	» 57	perfetta	buona
Guatti Antonio	» Grazzano	» 275	» 16	» 58	»	mediocre
Bisutti Pietro	» F. Tomadini	» 275	» 16	» 58	»	buona
Taisch Claudio	» Palladio	» 272	» 16	» 59	mediocre	mediocre
Molin-Pradel Luigi	» Daniele Manin	» 268	» 16	» 59	perfetta	buona
Zoratti Valentino	» Ronchi	» 268	» 16	» 59	»	»
Bonassi-Luccich Maria	» Grazzano	» 265	» 16	» 60	mediocre	»
Guatti Giacomo	» Poscolle	» 264	» 16	» 60	»	mediocre
Contardo Valentino	Suburbio Grazzano	» 263	» 16	» 60	»	»
Costantini Pietro	Via Grazzano	» 263	» 16	» 60	perfetta	buona
Nicolai Nicodemo	» Cavour	» 262	» 16	» 61	mediocre	»
Marchiol Andrea	» Posta	» 262	» 16	» 61	perfetta	»
Molin-Pradel Sebastiano	» Bartolini	» 261	» 16	» 61	mediocre	»
Del Bianco-Furlan Girolama	» Aquileja	» 261	» 16	» 61	perfetta	»
Cargnelutti-Cremese Anna	» Gemona	» 260	» 16	» 61	»	»
Mulinaris fratelli	» Paolo Sarpi	» 250	» 16	» 64	»	»
Cremese Giuseppe	» Grazzano	» 238	» 16	» 67	mediocre	»

In riguardo a quegli esercizi presso i quali venne riscontrato esitarsi pane d'insufficiente cottura, il Municipio praticherà una speciale sorveglianza e pel caso di recidiva procederà al relativo sequestro.

Ospizi marini. Ieri abbiamo pubblicato il IV elenco delle offerte pervenute al Comitato pegli Ospizi marini, elenco dal quale apparisce che la somma finora raccolta tocca quasi le 1300 lire. Anche quest'anno adunque partirà pure dalla nostra Provincia una schiera di poveri fanciulli scrofolosi, i quali nelle onde marine troveranno la salute o per lo meno un notevole miglioramento nel loro stato fisico. La morte ci ha rapito que' due amici dei bambini che erano Carlo Facci e Michele Mucelli, i quali con tanto affetto prodigavano le loro cure a vantaggio dei piccoli ammalati poveri; ma lo spirito di carità che anima i nostri concittadini non è punto affievolito, nè meno zelanti sono le cure di chi ora si presta a pro della filantropica istituzione.

L'Ospizio del Lido s'apre il 15 andante, ed esso, fino ad un determinato numero, accoglie anche dozzinanti, cioè fanciulli di famiglie non affatto povere, o in mediocri condizioni di fortuna, riserbando loro stanze o dormitoi separati dalle sale comuni (ma senza altra differenza di trattamento), sul dato di L. 160 per cura, compresovi cibo, servizio, sorveglianza, assistenza medica, bagno, ecc.

Nomina. Con R. Decreto 30 maggio p. p. il sig. De Marco Luigi, Vice Cancelliere del Tribunale di Udine, venne nominato Cancelliere della Pretura del III Mandamento di Venezia.

Atto di coraggio. Da Cividale 3 corr. ci scrivono: Sabato sera, 1 corr., il sig. Pietro Bersi, r. Agente delle Imposte di Cividale, veniva in vettura da Corno di Rosazzo quando in Spessa, e precisamente nella località detta delle *tre maschere*, vide qualche cosa dibattersi, comparire e scomparire, alla superficie di uno stagno profondo ch'è lì presso alla strada. Spiccare un salto dalla vettura e gettarsi vestito nell'acqua, senza badare a pericoli, fu dal sig. Bersi più presto fatto che pensato. Pochi minuti dopo il sig. Bersi deponeva nelle braccia di una povera madre, che piangeva e lo benediva, un bel bambino di quattro anni che, senza il suo coraggio, sarebbe morto affogato. Sappiamo che pel signor Bersi sono sufficiente compenso alla sua buona azione le benedizioni di quella madre e l'intima approvazione della coscienza; pure abbiamo voluto che il suo nome venisse registrato a cagion d'onore nella cronaca provinciale. I.

Accademia di Udine

Ottava seduta pubblica annuale.

L'Accademia di Udine si raccoglierà nel giorno di venerdì 7 giugno, alle ore otto e mezza pom., per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. *Di Giambattista Locatelli* — Commemorazione del socio ordinario ing. Girolamo Puppati.
2. Rinnovazione del Consiglio accademico, pel triennio 1878-1881.

Udine, 6 giugno 1878.

Il Segretario
G. Occioni-Bonaffons.

Bacologia. Visitai alcune volte la bigattiera dell'esimio bacologo sig. L. Tomadini ove esso allevava a scopo di studio una piccola partita di bachi razza friulana che diedero splendidi risultati.

Conviene ricordare che quei bachi provengono da seme da lui confezionato, e che a forza di tenace perseveranza ora i suoi tentativi furono coronati dall'esito il più felice.

Fino dallo schiudersi di quel seme i bachi percorsero le varie fasi vittoriosamente, nè riscontrossi in essi la minima defezione; imboscati poi principiarono tutti quel prodigioso lavorio di lucente tessitura per cui si nascosero in breve ora in un guscio d'oro.

I bozzoli sono dei più belli che si possano ammirare e sono destinati ad essere riprodotti con quelle norme che la scienza insegna perchè la razza possa offrire oltre alle guarentigie di riuscita, anche la sicurezza della sua ricuperata vigoria.

Sui metodi d'allevamento addottati dal sig. Tomadini dirò in appresso, bastandomi per ora d'avere segnalato un sì splendido successo.

Il raccolto in Provincia si presenta sotto ai migliori auspici.

Udine, 5 giugno 1878.

G. Coppitz

La festa dello Statuto a Cividale. Anche qui si è solennizzata la più grande delle feste nazionali; quella dello Statuto. Non essendosi potuto al termine dell'anno accademico 1876-77 fare la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari del Comune e a quelli delle scuole primarie e secondarie annesse al Convitto, fu differita alla prima domenica di giugno di quest'anno. La lieta cerimonia si tenne sotto le gallerie del Collegio Municipale, i cui alunni, che toccano ormai il centinaio, fecero gli onori della festa.

Alle 10 ant. tutte le Autorità del luogo con alla testa il nostro benemerito sindaco de Portis mossero dal Municipio alla volta del patrio Istituto, ove furono accolti da tutto il corpo insegnante delle scuole elementari, tecniche e ginnasiali e dai rispettivi alunni schierati sui due lati del magnifico viale che sta dinnanzi al Collegio. La fanfara dei convittori, composta di oltre 20 trombettieri, all'entrare delle sullodate Autorità, suonava una graziosa marcia, intitolata appunto: dello Statuto. Anche la Musica cittadina rallegrò la festa colle sue armonie. Dopo parecchi discorsi del prof. da Ponte, del R. Ispettore Cravino, del R. Commissario Offer, del Direttore de Osma e del sindaco de Portis, tutti relativi alle due feste che si celebravano, fu fatta la distribuzione dei premi. Per correggere qualche equivoco occorso nella proclamazione dei distinti, trascriverò i nomi di quegli allievi che ottennero qualche distinzione nelle scuole primarie e secondarie annesse al Convitto:

Scuole elementari.

Premiati: Caporiacco co. Nicolò di Cividale, Foghini Curzio di S. Giorgio di Nogaro, Kalss Luigi di Obdac (Stiria), Angeli Angelo di Tarcento.

Menzione onorevole: De Alpi nob. Ernesto di Trieste, Bianchini Emilio di Codroipo, Albini nob. Riccardo di Cividale.

Scuola tecnica.

Premiati: Calligaris Gio. Batt. di Tolmezzo, Tomat Tito di Cividale, Ardit Giuseppe di Cavasso Nuovo, Fulvio Francesco di Cividale.

Menzione onorevole: Basilisco Eugenio di Venezia, Iussa Vittorio di Pontebba, Cromaz Eugenio di Ponteacco, Toffoloni Ruggero di Cividale, Mesaglio Eugenio id., Angeli Luigi id.

Ginnasio.

Premiato: Cicuttini Luigi di Cividale.

Menzione onorevole: De Nordis co. Umberto di Cividale, Del Torre co. Ruggero id.

Premiati per specchiata condotta: Vigorelli Giuseppe di Fraforeano e Basilisco Eugenio suddetto.

La solennità si chiuse col canto dell'Inno *La stella d'Italia*, eseguito dagli allievi del Convitto, i quali poscia sfilarono dinnanzi alle Autorità intervenute, che ne lodarono la magnifica tenuta e l'incesso spigliato e marziale.

Cividale, 3 giugno 1878.

Da Tolmezzo ci scrivono in data 3 giugno: Ieri ebbe luogo nella sala maggiore del Municipio la distribuzione dei premi agli alunni delle scuole elementari.

Prima di incominciare la cerimonia la nostra Compagnia alpina fu passata in rivista nella Piazza degli Uffici e sfilò davanti alle Autorità locali convenute al Municipio.

In questi momenti di politiche diffidenze, l'animo sente una dolcezza ineffabile nel vedere quei belli e vigorosi soldati che sono messi a guardia delle nostre Alpi e si commuove nella certezza che siamo forti e che sapremmo far scontare a caro prezzo l'audacia di chi fosse così stolto da tentare una ristaurazione.

Tutte le Compagnie alpine sono ammirabili, vuoi per gli uomini scelti che le compongono, vuoi per l'istruzione che viene loro impartita ma.... non ditemi Carniello!.... ma la nostra non è inferiore ad alcun'altra.

Dunque io batto le mani ai bravi soldati, ai distinti ufficiali ed all'ottimo capitano.

L'assessore signor Schiavi ha, in assenza del Sindaco, aperto la festa scolastica con poche ma belle parole, per lasciar tempo all'avv. Perissutti di leggere un suo forbitissimo discorso, sul quale specialmente io voglio chiamare la vostra attenzione.

Io ho sentito in simili circostanze a parlare egregie persone; ma ho sempre deplorato come facessero poco studio per farsi comprendere da coloro ai quali più specialmente avrebbero dovuto rivolgersi — dai fanciulli e dai genitori — e che le orazioni spaziassero, come il fumo, sempre sopra i tetti.

Questi rimproveri non possono certamente essere mossi al Perissutti. Egli fece un discorso bello per la forma, bellissimo per la pratica utilità a cui è informato.

Parlò della Legge sulla istruzione obbligatoria, ne espose gli alti intendimenti, dimostrò, colla statistica del nostro paese alla mano, come questo provvedimento, per la deplorevole incuria dei genitori, fosse reclamato da una assoluta necessità morale, ammonì i genitori che trascurando l'educazione dei loro figli quindi innanzi, oltre che rendersi responsabili in faccia a Dio ed agli uomini di aver mancato al primo e più sacro dei loro obblighi, saranno inesorabilmente colpiti dalle pene comminate dalle Legge.

Egli ha avuta una religiosa attenzione da tutti ed ha convinto non solo le persone colte ma i più infimi del popolo.

Volete che vi faccia il più bell'elogio del discorso? Io ho sentito alcuni operai che uscendo dal Palazzo Municipale dicevano: *Ha ragione l'avv. Perissutti; il Governo ha fatto bene ad obbligarci a mandare i fanciulli alla scuola.*

Godrei che le parole del Perissutti venissero stampate sulle colonne del vostro giornale.

Sarebbe un'opera buona.

M.

Il giorno dello Statuto a Venzone fu in quest'anno solennizzato splendidamente e per le circostanze cui si seppe farvi concorrere, e per l'unanime e concorde esultanza dei Venzonesi.

La Banda del paese in tale occasione, esordendo per la prima volta in pubblico, inagurò la festa percorrendo le principali vie al suono della Marcia Reale e d'altri scelti pezzi.

Fin dal mattino da ogni casa sventolavano i vessilli della nostra Nazione, che coi loro vivi e simpatici colori davano alle vie di Venzone un aspetto gajo e festoso.

Alla sera il Palazzo Municipale venne illuminato e sopra un palco appositamente eretto ed addobbato la Banda di bel nuovo rallegrò la festa con scelti e ben eseguiti pezzi musicali, e non mancarono i fuochi d'artificio che riuscirono di sorprendente effetto in quell'ampia piazza che era gremita di gente del paese e di non pochi forestieri.

Regnò l'ordine il più perfetto e la Banda Venzonese ottenne lunghi e replicati applausi, e ben se li meritò, chè dopo soli quattordici mesi di vita, mercè le indefesse cure del Maestro signor Paolo Pividori, ha potuto esporsi pubblicamente con venti pezzi musicali suonati egregiamente, fra i quali anche d'opere del Verdi e del Petrella. Insomma fu davvero una vera festa per Venzone da lasciare in tutti una cara ricordanza.

Non si può a meno di rivolgere un elogio all'egregio sig. Pietro di Antonio Bellina nostro Sindaco e Presidente della Banda, che fu l'iniziatore e l'anima di quella festa così bene riuscita, uomo che per le sue ottime qualità ben merita l'unanime simpatia e stima che l'intera popolazione del Comune gli professa.

Teatro Sociale. Abbiamo già riferito che il solerte impresario sig. Dal Torso ha scritturato pella stagione di San Lorenzo al nostro Teatro Sociale il valente artista udinese sig. Adriano Pantaleoni. Oggi possiamo aggiungere, desumendo la notizia dalla *Gazz. Musicale*, che lo stesso impresario ha scritturato anche il sig. Augusto Celada, tenore di bella fama, che contribuirà di certo esso pure al pieno successo dello spettacolo.

La grandine cadde anche ieri in varie parti della Provincia, recando danni più o meno gravi. Fra i paesi più gravemente colpiti sentiamo che sia Lauzacco.

Programma dei pezzi musicali da eseguirsi oggi in Mercatovecchio dalla Banda del 72° Regg. dalle 7 alle 8 1|2 pom.

1. Marcia «Marina» — Androet
2. Mazurka — Michielli
3. Sinfonia «La Schiava Saracena» — Mercadante
4. Finale II. «Le Precauzioni» — Petrella
5. Valtz «Les Dentelles de Bruxelles» — Strauss
6. Galopp — Faust

Teatro Guarnieri. Questa sera 6 corr., dalle ore 8 1|2 alle 11 1|2, concerto vocale ed istrumentale come dal seguente programma:

Marcia N. N. — Aria «Bravo» ten. Mercadante — Sinfonia «Semiramide» Rossini — Duetto «Ballo in Maschera» sop. ten., Verdi — Finale «Lucia» Donizetti — Terzetto «Ernani» Verdi — Mazurka «Il Mondo» Strauss — Ballata «Contessa d'Amalfi» sop., Petrella — Valtz «Intemperie di maggio» Guarnieri — Aria buffa «Evviva il matrimonio» bar. Donizetti — Duetto «Crispino e la Comare» Ricci — Polka N. N.

Birraria al Friuli. Programma dei pezzi da eseguirsi questa sera 6 giugno, a cominciare dalle ore 8 1|2, dal concerto musicale:

Marcia «Brahma» Dall' Argine — Sinfonia «Giovanna d'Arco» Verdi — Valzer «Mein Ester Ball» Faust — Cavatina «Nabucco» Verdi — Polka, Herbin — Sinfonia «Il signor Grafligny» Guarnieri — Valzer «Segreti del cuore» Adami — Finale I «Aida» Verdi — Mazurka «La Figlia di Comorn» Bodoira — Galopp N. N.

Incendio. Nel Comune di Teor, il 3 corr., sviluppossi un incendio nel fienile di C. G., il quale in un batter d'occhio si estese ad altri fienili attigui, minacciando di farsi molto serio. Al tocco dei sacri bronzi accorsero sul luogo una quantità di gente, i Reali Carabinieri e tutti gareggiarono in zelo per estinguere l'elemento distruttore. Non poco giovò la pompa che il sig. Ferrari di Fraforeano mise prontamente a disposizione degli accorsi. Vi fu, tra questi, chi dimostrò coraggio mettendo a repentaglio anche la vita; ma al momento ne ignoriamo il nome. La causa di tale infortunio è accidentale ed il danno derivatone ascende a L. 3350.

Morte accidentale. La contadina D. S. M. d'anni 66, di Caneva (Sacile) il 31 maggio u. s. nell'accendere il fuoco per riscaldare l'ambiente dove trovavansi i bachi da seta, se lo appiccò inavvertitamente anche alle sottane, e corsa in cortile, il fuoco alimentato dall'aria si fece più gagliardo, per il che non riuscendo più a domarlo, nè essendovi al momento chi potesse soccorrerla, riportò tali ustioni per le quali dopo 48 ore cessava di vivere.

Arresto. I Reali Carabinieri di Spilimbergo arrestarono un individuo perchè ozioso e vagabondo.

Contravvenzione. I Reali Carabinieri di Attimis dichiararono in contravvenzione l'oste M. G. per aver protratto la chiusura del suo esercizio oltre l'ora permessagli.

Furti. Nella notte del 29 corr. in Pasiano (Pordenone) sconosciuti rubarono due tacchini e 60 uova in danno di certo P. F. E nella stessa notte, in Azzano Decimo, pure ignoti involarono due gabbie con alcuni uccelli che stavano esposte fuori di una finestra dell'abitazione del contadino C. A. — Il 2 andante in Martignacco, non si sa da chi, furono rubati 35 kil. di filo del valore di lire 100 dalla casa di L. O., dove s'introdussero forzando la serratura della porta d'ingresso.

FATTI VARII

Terremoto. Leggesi nella *Provincia di Belluno* del 4 corr.: Ieri a sera, verso le ore 9 e

mezza, si fece sentire una leggiera scossa di terremoto sussultorio, della durata di tre secondi.

Congresso postale. Il Congresso postale internazionale riunitosi testè a Parigi, ha votato undici articoli del nuovo trattato internazionale. Per le lettere venne stabilita una tassa di 25. centesimi per ogni 15 grammi, di 10 per le cartoline e di 25 per le lettere raccomandate. Fu elevato a due chilogrammi il peso dei pacchi di stampati.

CORRIERE DEL MATTINO

Anche l'officiosa *Agence Russe* oggi conferferma che il Congresso si riunirà a Berlino il 13 del corrente mese, e dal fatto che in esso siederanno i capi di gabinetto e dallo spirito che «sembra» abbia a dominarvi, trae motivo a sperare che l'opera del Congresso riescirà efficace e duratura. Non tutti peraltro si associano a questa speranza, con cui si trovano in troppo palese contrasto gli armamenti a cui danno mano senza interruzione i grandi e piccoli Stati interessati nelle cose d'Oriento. In Rumenia è ora in via di esecuzione una nuova leva di 24 mila soldati; la Grecia si arma al più possibile; in Inghilterra gli apprestamenti di guerra continuano come se il Congresso non fosse in vista; in Russia la preparazione della «flotta volontaria» è sempre la preoccupazione del giorno; e l'Austria infine fa tutti i preparativi indicati pel caso d'una entrata in campagna. Un commento analogo a tutto questo lo fa la *Neue Presse* di Vienna scrivendo nel suo ultimo numero: «Si rileva da molteplici indizii che qui (in Vienna) si prevede la possibilità che il Congresso abbia ad essere immediatamente seguito da avvenimenti militari. Non solo si trova necessario di fare armamenti (proprio alla vigilia del Congresso), ma si dice apertamente non essere le decisioni del Congresso altro che decisioni di carta (*papierne*) alla cui attuazione possono venir opposti ostacoli, che non potranno combattersi che colla forza». E questa necessità di adoperare la forza, potrebbe ben essere che non sia l'Austria sola destinata a subirla.

Le notizie che si danno oggi sullo stato dell'Imperatore Guglielmo sono relativamente buone, presentando un progressivo miglioramento. Nulla si sa di nuovo sul movente dell'assassinio; e la *National Zeitung* fa notare fin d'ora che le dichiarazioni che Nobiling fece e farà nel suo stato attuale vanno accolte con grande riserva. Egli non ha però nominato persona alcuna. I giornali officiosi germanici chieggono intanto misure repressive contro il socialismo, e domandano che il governo non s'arresti neppure dinanzi ai rifiuti del Parlamento. Il *Journal de S. Petersbourg* tien loro bordone, chiedendo addirittura una nuova Santa Alleanza contro il socialismo, mediante negoziati internazionali. Non è però con tali mezzi che si possono disarmare dei pazzi, chè tali li prova l'opera loro non meno iniqua che vana e inutile.

Da Costantinopoli si annunzia una nuova crisi, avvenuta con quel garbo che distingue le cabale del serraglio. Mehemed Ruschdi granvisir fu improvvisamente deposto, e nominato in sua vece Savfet pascià. La chiave di questo mistero può darcela una notizia precedente, secondo la quale Mehemed avrebbe consigliato al Sultano il richiamo di Midhat, come l'unico mezzo per salvare la dinastia, la quale è minacciata dalle procelle della più meritata e generale impopolarità. Questo consiglio non fu seguito ed il consigliere ne pagò il fio. Sono sintomi allarmanti codesti, e fra non molto da Costantinopoli ci giungeranno forse notizie di gravi disordini che compiranno la rovina di quel misero avanzo dell'impero turco.

— Il *Fanfulla* dice che gli on. Depretis e Crispi, la cui alleanza è un fatto costantemente affermato nei circoli parlamentari, hanno con molta operosità nei giorni decorsi tentato di persuadere come la sinistra avesse obbligo di dichiarare legali i decreti coi quali fu soppresso il ministero di agricoltura e istituito quello del tesoro. Pare bensì che l'opera loro sia stata vana di effetti, e che la massima parte della sinistra si terrà alle dichiarazioni del gabinetto, il quale reputa quei decreti illegali, come è noto per il discorso pronunziato dall'on. Cairoli in Senato in risposta all'interpellanza Lampertico.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Versailles 4. La Relazione letta oggi alla Camera da Berlet, circa il trattato di commercio coll'Italia, approva la transazione indicata. Secondo la transazione, il trattato, meno i filati e i tessuti, si voterà senza durata fissa, con facoltà di denunziarlo ogni momento, 12 mesi prima. Waddington domandò che la discussione abbia luogo domani; ma fu rinviata a giovedì.

Parigi 4. Waddington ricevette l'invito al Congresso; partirà sabato o domenica; lo accompagna Desprez, direttore politico degli esteri.

Costantinopoli 4. Il granvisir Mehemed Ruchdi fu destituito mentre presedeva il Consiglio. Savfet pascià, ministro degli esteri, fu nominato granvisir.

Nuova Yorck 4. Temesi una nuova guerra indiana; notizie inquietanti furono ricevute dal forte di Benton. La Russia ha ordinato 25 battelli.

Parigi 5. Il Duca d'Aosta parte stasera per Bruxelles; credesi ritornerà a Parigi lunedì.

Madrid 5. Le voci di modificazioni ministeriali sono infondate. La pacificazione di Cuba è completa.

Roma 5. Continua il giudizio sfavorevole dell'esposizione del ministro Seismit-Doda. Il ribasso della tassa sul macinato è creduto generalmente illusorio; preferirebbesi il ribasso della tassa sul sale, più efficace e più direttamente vantaggioso alle classi povere.

Parigi 4. Si cercano qui i corrispondenti di Nobiling e si attendono agenti della Polizia berlinese. Moltke ricevette lettere anonime minacciose. Nobiling aveva grandi corrispondenze, ed erasi abboccato, nell'anno scorso, coi capi socialisti di Londra, Parigi e Ginevra. L'Imperatore sta realmente meglio.

Londra 5. Interpellato alla Camera dei comuni, il ministero dichiara che la questione dell'Armenia deve, secondo il trattato di S. Stefano, essere posta sul tavolo del Congresso. Anche la questione ellenica dovrà venir portata dinanzi all'areopago europeo, il quale inviterà la Grecia alle sue sedute.

Berlino 5. Ieri a sera ebbero luogo perquisizioni nell'istituto sociale-democratico di educazione per gli operai, e a domicilio tanto del proprietario Korner quanto del direttore-gerente Milke. Tutte le carte trovate presso Milke furono sequestrate.

Berlino 5. Bollettino delle 10 ore a. m. Dopo una tranquilla notte le forze dell'Imperatore aumentarono. Le ferite alla testa e parecchie altre al braccio sono in via di guarigione. L'enfiagione al braccio destro è sempre la stessa; la febbre non è sopraggiunta; l'appetito è debole.

Pietroburgo 5. L'*Agence Russe* conferma che le potenze segnatarie dei trattati del 1856 e 1871 hanno ricevuto l'invito al congresso che si terrà a Berlino il 13. corr. ed osserva: La presenza al Congresso dei capi di gabinetto e lo spirito che sembra abbia a dominarvi, autorizzano a sperare che la questione orientale sarà risolta nei suoi punti più importanti, non già a seconda di meschine gelosie, ma collo scopo di raggiungere il comune accordo col consolidamento della pace generale. È desiderabile poi che un miglioramento nello stato di salute del principe Gorciakoff gli permetta di prender parte al Congresso, la cui riunione fu per lui oggetto di costanti premure.

Costantinopoli 4. Un Hatt imperiale nomine Savfet pascià a Granvisir, conservando il portafogli degli esteri, e Mustafa Phosphor a ministro della guerra in luogo del dimesso Mahmud Damat. L'Hatt raccomanda di prender misure pel mantenimento della tranquillità e della fiducia pubblica, conservando la costituzione, mettendo in esecuzione le riforme e continuando a mantener amichevoli relazioni coi governi esteri.

Cattaro 4. Nel circondario di Cattaro, verso il Montenegro, si notano grossi movimenti di truppe austriache e si erigono grandi ospedali da campo.

Atene 4. La Grecia concentra alacremente le sue truppe, chiama sotto le armi le sue riserve e completa gli approvigionamenti per l'esercito allo scopo di esser preparata ad impedire che si sacrifichino gli interessi dell'Ellenismo alle eventuali combinazioni diplomatiche.

Vienna 5. Credesi che il congresso vincerà le difficoltà della situazione e conserverà la pace riserbando ad altra occasione la definitiva soluzione della questione orientale.

Berlino 5 Gli ultimi bollettini ufficiali sono soddisfacenti. L'imperatore è libero dalla febbre ed ha riaquistate tutte le sue forze. L'opinione pubblica è però preoccupata dalla ferita al braccio che desta serii pericoli. La parteoipazione dell'Europa è sempre vivissima. Parlavasi d'istituire una reggenza del principe ereditario. Sono imminenti nuovi rigori da parte della Polizia, nonchè nuove misure legislative contro i socialisti. Continuano gli arresti di persone accusate del crimine di lesa maestà. E' constatato che Nobiling mantenevasi in relazione con gli anarchisti residenti all'estero. Sembra che i socialisti di Londra avessero già anteriormente contezza del progettato regicidio.

Berlino 5. L'autore dell'attentato, Nobiling, persiste a non voler svelare i suoi complici.

Jersera un consiglio speciale occupossi della successione al trono germanico per il caso del decesso dell'imperatore. Dicesi che il principe ereditario chiamato alla successione dichiarò di accettarla.

Belgrado 4. Il ministro serbo Tschumch venne fucilato segretamente. Regna grande irritazione nella popolazione, diretta contro il principe.

ULTIME NOTIZIE

Roma 5. (Camera dei Deputati). Il ministro della marina presenta un progetto di spesa straordinaria per l'ordinamento dell'arsenale della marina militare. Prendesi atto della rinuncia di Ferraciu allo ufficio di commissario per l'inchiesta di Firenze. Domani procederassi a surrogarlo.

Annunziasi una interrogazione di Righi al ministro dell'interno, intorno alla condizione dei commissariati distrettuali della Venezia e di Mantova. Proseguesi a discutere il progetto di ricostituzione del ministero di agricoltura.

Morpurgo riprende il discorso di jeri in sostegno della ricostituzione di questo ministero. Raccomanda però ch'esso venga reintegrato nelle sue naturali prerogative rispetto agli istituti di credito e all'istituzione tecnica. Termina augurando che colla diffusione soda ed efficace della istituzione scientifica possa col tempo dirsi meritamente dell'Italia che seppe far procedere di conserva il progresso colla stabilità, la rivoluzione colla tradizione, e riunire l'energia della giovinezza colla maestà di un memorabile passato.

Berti Domenico, consentendo in quanto a tale proposito sostenne il preopinante, dice che tanto egli è convinto che il nostro paese deve risorgere economicamente e moralmente per mezzo della attività scientifica applicata alla produzione, che non altrimenti darebbe un voto favorevole alla ricostituzione di questo ministero che nella fiducia che per esso darassi opera con energia continua allo ordinamento ed alla diffusione della istruzione tecnica nella massima parte delle classi della nostra popolazione.

Del Vecchio Nicola ed Ercole trattano specialmente la questione legale costituzionale esaminandole sotto vari aspetti, sostenendo che i citati decreti non possonsi in niun modo tacciare di illegalità e di incostituzionalità.

Toscanelli non dubita menomamente della incostituzionalità dei decreti che imputa particolarmente a Crispi; approva la ricostituzione del ministero; vorrebbe però che gli siano affidati servizi sufficienti da metterlo in grado di occuparsi eziandio della questione sociale importantissima ed urgentissima.

Billia dice che poichè quasi tutti vogliono ciò che è proposto in questo progetto, torna superfluo disputare di metodi d'ordine, e di forma, ma soggiunge che la discussione sollevata è più che altro politica; è pretesto a sfoghi di umori, di personalità, di questioni nate al di fuori della Camera, è manovra di guerra. Esorta ad uscire una volta da codeste vie, e conforta il ministero ad affermarsi sempre più senza riguardo a qualsiasi partito o persona, ispirandosi solamente ai suoi principii, e alle manifestazioni generali dei desiderii e dei bisogni del paese. Morana relatore della Commissione protesta contro alcune parole di Billia che reputa contenere un'allusione alle considerazioni espresse nella relazione.

Berlino 5. Attendesi un decreto che incaricherà il principe ereditario di rappresentare l'imperatore negli affari di Stato. Nobiling trovasi ancora privo di sensi. Furono arrestate alcune altre persone in luoghi publici per delitto di lesa maestà. Il tipografo Primasch a Posen fu condannato a 4 anni di carcere per parole offensive contro l'imperatore pronunziate subito dopo l'attentato. Schuwaloff e Oubril sono partiti ieri per Pietroburgo.

Pietroburgo 5. Lo stato di Gortschakoff è migliorato e andrà probabilmente al Congresso.

Roma 5. Il papa approvò il progetto del card. Franchi, che sopprime molti impieghi del Vaticano. Tutti i vescovi furono chiamati a Roma *ad limina*, vale a dire a ricevere istruzioni per le prossime elezioni amministrative che avranno luogo nelle principali città d'Italia. Si sta provvedendo alla canonizzazione di Pio Nono. Le notizie intorno all'Imperatore Guglielmo sono rassicuranti. Se avessero a cambiarsi, verrebbe ritardato il Congresso. Secondo notizie del *Diritto* e dell'*Italie* a Berlino venne proclamata la reggenza del principe imperiale.

Domani mattina partirà per Berlino l'on. Corti accompagnato da Curtopassi e da due segretari.

Appena ricostituito il ministero di agricoltura, industria e commercio, ne assumerà il portafoglio l'on. Cairoli.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi dei bozzoli. *Milano 4 giugno.* I prezzi finiti che oggi in generale si vociferano sarebbero di 4.15, a 4.20 e anche 4.25 con 15 a 20 centesimi di premio.

Verona 4 giugno. Prezzi finiti nessuno; ieri molti affari tutti a rapporto della tassa di Verona da 15 a 25 di premio. Foglia più calma, cessando il consumo.

Lodi 4. Verde l. 3 a 3 85 med. l. 3 40 Gialla l. 3 80 a 4 60, med. l. 4.30.

Notizie di Borsa.

PARIGI 4 giugno

Rend. franc. 3 0[0	76.	Obblig ferr. rom.	2.62
„ „ 5 0[0	111.37	Azioni tabacchi	.—
Rendita Italiana	75.90	Londra vista	25.12 1[2
Ferr. lom. ven.	1.62	Cambio Italia	8 1[2
Obblig. ferr. V. E.	240. —	Cons. Ingl.	96 5[16
Ferrovie Romane	74.—	Egiziano	[illegible]

BERLINO 4 giugno

Austriache	450. —	Azioni	395.50
Lombarde	130.—	Rendita ital.	74.20

LONDRA 4 giugno

Cons. Inglese	96 3[8 a —.—	Cons. Spagn.	14 1[8 a
„ Ital.	75 5[8 a —.—	„ Turco	13 3[4 a —.—

VENEZIA 5 giugno

La Rendita, cogl'interessi da 1° gennaio da 82.45 a 81.55, e per consegna fine corr. —.— a —.—

Da 20 franchi d'oro	L. 21.82	L. 21.85
Per fine corrente	„ —.—	„ —.—
Fiorini austr. d'argento	„ 2.40	„ 2.42
Biancanote austriache	„ 2.30 1[4	„ 2.30 1[2

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1878	da L. 82.45	a L. 82.55
Rend. 5 0[0 god. 1 luglio 1878	„ 80.30	„ 80.40

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 21.82	a L. 21.85
Bancanote austriache	„ 230.—	„ 230.50

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	5 — —
„ Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 — —
„ Banca di Credito Veneto	5 1[2 —

TRIESTE 5 giugno

Zecchini imperiali	fior.	5.57 —	5.59 —
Da 20 franchi	„	9.48 —	9.49 —
Sovrane inglesi	„	11.86	11.87
Lire turche	„	—.—	—.—
Talleri imperiali di Maria T.	„		—.—
Argento per 100 pezzi da f. 1	„	104.10 —	104.35 —
idem da 1[4 di f.	„		—.—

VIENNA dal 4 al 5 giugno

Rendita in carta	fior.	63.75	63.80
„ in argento	„	66.10	66.—
„ in oro	„	73.80	73.90
Prestito del 1860	„	114.25	114.—
Azioni della Banca nazionale	„	811.—	812.
dette St. di Cr. a f. 160 v. a.	„	231.50	230.75
Londra per 10 lire stert.	„	118.75	118.60
Argento	„	103.80	103.85
Da 20 franchi	„	9.49 —	9.48 —
Zecchini	„	5.61	5.62 —
100 marche imperiali	„	58.55 —	58.50 —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Il sottoscritto qual curatore dell'eredità giacente della sostanza mobile lasciata dal defunto don Gio. Batta Del Negro, rende noto che nei giorni 8, 10 e 11 giugno corr. dalle ore 9 ant. alle 2 pom. nella casa N. 4 via Cavour saranno dal Cancelliere del I° Mandamento di Udine, posti in vendita libri, istrumenti d'ottica e mobili di casa; coll'avvertenza che al primo incanto la delibera degli oggetti non seguirà che a prezzo superiore alla stima.

Udine, 3 giugno 1878.

Giuseppe avv. Piccini curatore

D'AFFITTARSI IN CODROIPO, un negozio di vendita privative, salsamentaria e liquori, situato nel punto più centrico del paese. Per trattative rivolgersi alla Sig.a Anna Biasoni - Chiaruttini in Codroipo.

MAGLIE IGIENICHE

CELLULARI.

Questo nuovo genere di maglie merita la preferenza sopra qualsiasi altro, non solo per la sua elasticità e comodità nel portare, ma benanche per la sua salubrità, poichè assorbendone il sudore dà nello stesso tempo adito ad una libera ed aggradevole traspirazione.

La modicità del prezzo ne permette ad ognuno l'acquisto.

Esse sono raccomandate anche da autorità mediche.

Vendibile presso la ditta ***Scrosoppi Zorattini***

Ribasso di Prezzi

L'Usina del Gaz fornisce il Catrame ai seguenti prezzi:

IL CATRAME LIQUIDO
(Goudron)

sino ai Chilogrammi 50 in ragione di cen. 20; oltre i 50 cen. 12;

IL CATRAME SECCO IN MASTELLE
(Pece)

sino ai Chilogrammi 50 in ragione di cen. 25; oltre i 50 a cent. 15 e sempre non meno d'una mastella.

AVVISO

Presso la farmacia

AL REDENTORE
Piazza Vittorio Emanuele
trovasi il deposito della

POLVERE CONSERVATRICE DEL VINO
del Chimico **Montalenti.**

IN VIA RIALTO N. 4
trovansi un deposito
BILANCIE PER GALLETTE
guarnite in ottone di esatto lavoro e della portata di chilogrammi **150 a prezzi limitatissimi.**

Viaggi internazionali
all'Esposizione di Parigi
(Vedi avviso in IV.a pagina).

La Vena d'Oro
Stabilimento Idroterapico
(Vedi avviso in 4a pagina)

DEPOSITO MOBILI
(vedi avviso in 4 pagina)

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

ELENCO

DI RECENTI PUBBLICAZIONI

vendibili

ALLA LIBRERIA PAOLO GAMBIRRASI

in Udine

Alfani, Il Carattere degl'Italiani	L. 2.50
Barpi, Lezioni popolari sull'allevamento, sull'igiene e sulla medicina degli animali bovini	» 2.50
Bonghi, Leone XIII e L'Italia	» 2.50
Cazzuola. Dizionario di botanica	» 8.00
Chavasse, L'educazione fisica dei bambini	» 4.00
Cittadella, L'Italia nelle sue discordie	» 8.00
Colombo, Manuale dell'ingegnere IIa ediz.	» 5.50
Curti P. A., Livia Augusta	» 8.00
Darwin, Le piante insettivore	» 6.50
De Renzis, Ananke	» 4.00
Durval, Trattato di meccanica razionale dei solidi	» 12.00
Edoardo, Il tenente Riccardo	» 3.50
Farina, Racconti e scene	» 2.00
Figuier, L'année scientifique et industrielle	» 4.20
Giacosa, Il fratello d'armi	» 4.00
Giuriati, Arte forense	» 5.00
Guerzoni, Il primo rinascimento	» 3.00
Heine, L'Atta Troll	» 3.00
Kosak, Catechismo sulla conformazione e sull'esercizio della locomotiva, traduz. dal tedesco dell'ing.r G. C. Bertolini	» 3.00
Lupacchioli, Le elezioni amministrative e politiche. Raccolta di massime di giurisprudenza	» 2.50
Luzzatti, L'inchiesta industriale e i trattati di commercio	» 3.00
Marescotti, L'economia politica studiata col metodo positivo	» 4.00
Marinelli, L'Antelao	» 1.00
Masi, La vita i tempi gli amici di Francesco Albergati	» 5.00
Massari, La vita ed il regno di Vittorio Emanuele II° di Savoja Vol. 2	» 7.00
Michelangeli, Sopra l'Ahasvero in Roma	» 3.00
Monselise, La chimica moderna, Vol. I°	» 5.00
Morpurgo, L'ufficio scientifico e l'assunto civile della statistica	» 1.00
Oliveri, Mezzi di consolidamento praticati nelle terre argillose della Sicilia	» 4.00
Praga, Trasparenze-Fantasma	» 4.00
Reale, Nazione e famiglia	» 3.00
Rossi, Il tesoro delle giovinette	» 1.50
Sacchi, Le abitazioni, IIa ediz. Vol. 2	» 25.00
Sacchi, L'economia del fabbricare, Vol. 2	» 25.00
Schivardi e Pini, Annuario delle scienze mediche Anno VIII°	» 3.00
Scott, La vita inglese di Gesù	» 4.50
Soresina, Ricettario, Appendice IIIa	» 4.00
Stuart, Notti insonni	» 3.00
Verdinois, Racconti di Picche	» 4.00
Viganò, Resoconto di 160 banche popolari italiane e movimento cooperativo in Italia e all'estero del 1875-76-77	» 6.00
Manuali Hoepli da 1 a 21	» 1.50

A chi rimetterà l'importo con vaglia postale sarà trasmesso il libro richiesto *franco di porto*; chi vorrà l'invio raccomandato dovrà aggiungere cent. 30.

COLLA LIQUIDA

DI

EDOARDO GAUDIN DI PARIGI

Questa Colla, senza odore, è impiegata a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla	bianca	L. —.50
» »	scura	» —.50
» grande	bianca	» —.80

I *Pennelli* per usarla a cent. 10 l'uno.

Si vende presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

— OCCASIONE FAVOREVOLE —

LIQUIDAZIONE

A datare dal 3 giugno corr. il sottoscritto ha posto in **LIQUIDAZIONE** il suo **NEGOZIO di VETRAMI, TERRAGLIE, LAMPADE, PROFUMERIE** ecc., sito in Mercatovecchio al **N. 47.** Il tutto con grande ribasso di prezzo.

G. A. TONINELLO

LIQUIDAZIONE

— GRANDE RIBASSO —

Col 10 maggio 1878

FU RIAPERTO IL PREMIATO STABILIMENTO IDROTERAPICO

LA VENA D'ORO

presso la città di BELLUNO (Veneto)

Proprietà Giovanni fratelli Lucchetti.

Medico direttore alla cura ***dott. Vincenzo Tecchio,*** *già medico aggiunto nello Stabilimento idroterapico dell'Ospitale generale di Venezia.* — Medico consulente in Venezia: ***comm. dott. Antonio Berti,*** *senatore.*

Queste stabilimento fondato nel 1869 si eleva a 452 metri sul livello del mare, dista 6 chilometri dalla città, è situato in una pittoresca posizione sulla sinistra del Piave, e domina la bella e fiorente vallata del Bellunese; — aria asciutta, elastica, pura; calore dell'estate mite, acqua limpida, pura, leggiera, ottima fra le potabili, ad una temperatura costante di 7 R.r; scaturisce abbondante da una roccia calcare-selciosa anche in tempo di massima siccità.

Riunione completa di tutti gli apparecchi idroterapici i più perfezionati. — Bagni d'aria calda, bagni elettrici, inalazioni, apparecchi di elettricità a corrente continua ed indotta, piscine e vasche da bagni semplici e medicali. — Ginnastica, scherma, ballo, musica, bigliardo, Sale di conversazione e di lettura. — Salone chiuso dell'area di 280 m. q. ad uso di passeggio nei giorni di pioggia, servizio di Posta e telegrafo nello stabilimento.

Prezzi di tutta convenienza.

Per programma e tariffe, rivolgersi ai signori Proprietarii.

STABILIMENTO MONTE ORTONE IN ABANO

Bagni, Fanghi ed Acque Termali Doccie calde e fredde

APERTURA 1 GIUGNO.

OMNIBUS ALLA STAZIONE

FABBRICA DI ACQUE GAZOSE E BOTTIGLIERIA

di M. Schönfeld

in Udine Via Bartolini n. 6

Acque Gazose e Selz di Qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gazose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità cent. 15

(Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI.

Gazose cent. 12 Selz Sifon cent. 05

PREZZI ECCEZIONALI

IL DEPOSITO MOBILI

della Ditta ZACCUM GIROLAMO

N. 9 — Sito in Porta Nuova — N. 9

trovasi provvisto di un completo assortimento di mobili tanto in ferro che in legno, una quantità di fornimenti da camera da ricevere imbottiti con solidità e coperti con stoffe colorate di più qualità. Tiene pure fornimenti per camera da letto, tinello, Retrè, Ufficio ecc. Avendo nel proprio deposito laboratorio di Tappezziere, il medesimo assume qualunque commissione in genere di tappezzerie, come letti elastici, matterazzi di lana, di crine, crine vegetale, tappezzierie per stanze, tendinaggi, addobbamenti per caffetterie per sale, Il tutto a prezzi da non far temere concorrenza.

Il Direttore di Laboratorio
Enrico Hoffer

PREZZI ECCEZIONALI

PREZZI ECCEZIONALI

PREZZI ECCEZIONALI

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce **Revalenta**, la quale guarisce senza medicine, nè purghe, nè spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausee, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; *31 anni d'invariabile successo.*

Num 80,000 cure, ribelli a tutt'altro trattamento, compresevi quelle di molti medici, del duca di Pluskow, di madama la marchesa di Brehan, ecc.

Onorevole Ditta, Padova 20 febbraio 1878.

In omaggio al vero, e nell'interesse dell'umanità devo testificarle come un mio amico aggravato da malattia di fegato ed infiammazione al ventricolo, a cui i rimedi medici nulla giovavano, e che la debolezza a cui era ridotto metteva in pericolo la sua vita, dopo pochi giorni d'uso della di lei deliziosa **Revalenta Arabica,** riacquistò le perdute forze, mangiò con sensibile gusto, tollerandone i cibi, ed attualmente godendo buona salute.

In fede di che con distinta stima ho il piacere di segnarmi

Devotissimo

4 GIULIO CESARE NOB. MUSSOTTO Via S. Leonardo N. 4712

Cura n. 71,160. — Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868.

Da vent'anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo, nè salire un solo gradino; più era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l'arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita. ATANASIO LA BARBERA

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La Revalenta al Cioccolate in Polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr 42; per 576 tazze fr. 78. in **Tavolette:** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.** (limited) **n. 2, via Tommaso Grossi, Milano** e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filipuzzi, farmacia Reale; Commessati e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. *S. Paolo di Campomarzo* - Adriano Finzi; **Vicenza**; Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, *piazza Biade* - Luigi Maiolo-Valeri Bellino; **Villa Santina** P. Morocutti farm.; **Vittorio-Ceneda** L. Marchetti, far.; **Bassano** Luigi Fabris di Baldassare. Farm. *piazza Vittorio Emanuele*; **Cremona** Luigi Biliani, farm. *Sant'Antonio*; **Pordenone** Roviglio, farm. *della Speranza* - Varascini, farm.; **Portogruaro** A. Malipieri, farm.; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, *piazza Annonaria*; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, farm.; **Tolmezzo** Giuseppe Chiussi, farm.; **Treviso** Zanetti, farmacista.

PEJO PEJO

Antica fonte minerale ferruginosa

NEL TRENTINO

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita ciò che non possono vantare altre, e specialmente Recoaro, che contiene il *gesso* L'acqua di **Pejo** ricca come è dei carbonati di ferro e soda e di gaz carbonico eccita l'appetito, rinforza lo stomaco, ed ha il vantaggio di essere gradite al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acque di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emoroidali, uterina e della vescica.

ANTICA FONTE PEJO BORGHETTI

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d'ogni città.

Avvertenza. In alcune farmacie si tenta vendere Pejo un'acqua contrassegnata colle parole *Valle di Pejo* (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula inverniciata in giallo con impressovi **Antica Fonte di Pejo-Borghetti,** come il timbro qui contro.

VIAGGI INTERNAZIONALI

CHIARI

all'Esposizione Universale del 1878 a Parigi

Conforto — Economia — Comodità — Sicurtà

Si paga un prezzo ridottissimo per biglietto ferroviario, e vitto, alloggio e servizio in Alberghi di primo ordine.

Questi viaggi si raccomandano per convenienza e sicurezza, *anche alle persone che non parlano che la lingua italiana.*

Si fanno dodici viaggi.

Per programmi (che s'inviano *gratis*) e Sottoscrizioni indirizzarsi all'Amministrazione del Giornale *Le Touriste d'Italia* a Firenze e al nostro Giornale.

UDINE 1878 Tip. G. B. Doretti e Soci